

Codice A1813B

D.D. 7 giugno 2021, n. 1584

**Concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento aereo del Torrente Lemina mediante staffaggio della condotta al ponte di Via Petrarca, nei comuni di Pinerolo (TO) e San Pietro Val Lemina (TO), nell'ambito del progetto ATO n. 1073 "Realizzazione fognatura in Via San Pietro Val Lemina" che si sviluppa nei citati comuni - Pratica TO/AT/5738 - Autorizzazione Idraulica n. 5535/2021. Richiedente: SMAT S.**



**ATTO DD 1584/A1813B/2021**

**DEL 07/06/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** Concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento aereo del Torrente Lemina mediante staffaggio della condotta al ponte di Via Petrarca, nei comuni di Pinerolo (TO) e San Pietro Val Lemina (TO), nell'ambito del progetto ATO n. 1073 "Realizzazione fognatura in Via San Pietro Val Lemina" che si sviluppa nei citati comuni - Pratica TO/AT/5738 – Autorizzazione Idraulica n. 5535/2021. Richiedente: SMAT S.p.A.

La Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (di seguito SMAT S.p.A.), con sede in Corso XI Febbraio, 14 - 10152 TORINO (TO), Codice Fiscale/Partita IVA 07937540016, ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 29 Giugno 2020 al n. 32151/A1813B per realizzare varie opere in interferenza con il Torrente Lemina, giusto come si evince dal progetto ATO n. 1073 "Realizzazione fognatura in Via San Pietro Val Lemina", nei comuni di Pinerolo (TO) e San Pietro Val Lemina (TO).

Le carenze documentali e tecniche riscontrate nel corso dell'esame della domanda, eseguita ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R in data 06 Dicembre 2004 come modificato dal Regolamento regionale n. 2/R in data 04 Aprile 2011 (di seguito D.P.G.R. n. 14/R/2004) e completata da una ricognizione spedita dei luoghi svolta il giorno 28 Luglio 2020, hanno portato all'emissione della nota prot. n. 41914/A1813B del 03 Settembre 2020 con richiesta di perfezionamento, pena l'improcedibilità della stessa domanda.

Con prot. n. 48964 dell'11 Ottobre 2020 è posta agli atti la richiesta avanzata da SMAT S.p.A. di proroga dei termini di consegna dei documenti integrativi, che sono quindi giunti in data 05 Dicembre 2020 con prot. n. 61016/A1813B (include un contrassegno da €16,00= in forma virtuale tramite dichiarazione sostitutiva, a regolarizzazione della domanda per l'opera qui in oggetto), SMAT S.p.A. ha successivamente chiesto notizie in merito alla prevista tempistica per il rilascio

degli atti di competenza di questo Settore con nota qui pervenuta il giorno 21 Gennaio 2021 con prot. n. 2877).

Visti gli elementi presentati, nonché in risposta all'ultima di SMAT S.p.A. suindicata, è stata emessa la nota prot. n. 6582/A1813B del 10 Febbraio 2021 che ha sancito la procedibilità della domanda prescindendo dagli aspetti formali di consegna degli elaborati, giusto riconosciuto l'alto valore pubblicistico dell'intervento da eseguirsi.

Il progetto dell'opera di che trattasi risulta predisposto dal prof. ing. Sandro Teruggi iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Alessandria -in qualità di referente del raggruppamento temporaneo di professionisti costituito dagli studi tecnici E.T.S. S.p.A., Ecostudio s.r.l., Tellus s.r.l. e dall'ing. Dario Balestrero- ed è composto dai seguenti elaborati: di prima trasmissione (rif. prot. di ricevimento n. 32151/A1813B), A1) Elab. 01 – Relazione tecnica illustrativa e A2) Elab. 03 – Attraversamento Torrente Lemina, Via Petrarca; di seconda trasmissione (rif. prot. di ricevimento n. 61016/A1813B), A3) Nota SMAT S.p.A., a firma del Direttore tecnico ing. Silvano Iraldo (prot. SMAT S.p.A. n. 77589 del 04 Dicembre 2020), A4) Elab. 03 – Attraversamento Torrente Lemina, Via Petrarca (sempre a firma del prof. ing. Sandro Teruggi) e A5) Estratto elaborati del PRGC di Pinerolo (aggiornamento Ottobre 2009, a firma del dott. ing. Livio Martina): 1) Relazione idrologica e idraulica; 2) Planimetria con individuazione delle sezioni idrauliche (Elab. 03, scala 1:5.000); 3) Sezioni trasversali idrauliche, Torrente Lemina da sez. L001 a L008 (Elab. 6.4, scala 1:100).

Rimandando ai documenti tecnici per ogni dettaglio, con esplicito riferimento all'ultima trasmissione si evince che il progetto consiste sostanzialmente nel realizzare un attraversamento aereo del Torrente Lemina mediante lo staffaggio al ponte di Via Petrarca, lato monte rispetto allo scorrere delle acque in alveo, di una condotta PEAD DN400 posta all'interno di un controtubo in acciaio inox di diametro 500mm e spessore 5mm.

Nello specifico del manufatto da realizzarsi, con nota prot. n. 6582/A1813B del 10 Febbraio 2021 è stato altresì chiesto a SMAT S.p.A. di versare le spese di istruttoria pari ad €50,00; con la medesima nota è stato trasmesso ai comuni di Pinerolo e di San Pietro Val Lemina apposito avviso sull'avvenuta presentazione dell'istanza, con richiesta di pubblicarlo all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi e di restituire il referto di avvenuta pubblicazione unito alle eventuali osservazioni/opposizioni pervenute in sede comunale.

In data 16 Marzo 2021 con prot. n. 13406/A1813B è posta agli atti la nota di SMAT S.p.A. con la quale ha dimostrato di aver ottemperato a quanto richiesto versando le spese di istruttoria di €50,00 (comprese nell'importo corrisposto che cumula altri versamenti per spese di istruttoria).

In data 17 Marzo 2021 con prot. n. 13647/A1813B è giunta la relata di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Pinerolo, dal 10 Febbraio 2021 al 25 Febbraio 2021, senza opposizioni in merito. Nello stesso periodo nulla è pervenuto direttamente a questo Settore.

In data 21 Aprile 2021 con prot. n. 19125/A1813B è giunta altresì la relata di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del Comune di San Pietro Val Lemina, dal 31 Marzo 2021 al 15 Aprile 2021, senza osservazioni od opposizioni di sorta. Anche in questo caso, nello stesso periodo di pubblicazione nulla è pervenuto direttamente a questo Settore.

Preso atto della Relazione di fine istruttoria n. 5535 redatta dal Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino in data 25 Maggio 2021 e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero, considerato che (in estrema sintesi):

- il progetto esaminato non introduce modifiche topografiche in grado di alterare la rappresentazione del dissesto idraulico locale così come codificato sulle carte ufficiali di pianificazione tematica, peggiorando le condizioni di pericolosità geologica;
- il sopralluogo svolto il giorno 28 Luglio 2020 non ha evidenziato situazioni tali da precludere la fattibilità dell'opera;

tutto ciò subordinatamente al rispetto delle prescrizioni che seguono nella parte dispositiva di questo provvedimento.

Considerato che l'esito favorevole dell'istruttoria permette di rilasciare la concessione per anni

diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che:

- a titolo di garanzia degli obblighi della concessione il richiedente è tenuto alla presentazione di una cauzione pari a €376,00 ed al pagamento del canone demaniale per l'anno 2021 quantificato in €188,00 sulla base della tabella canoni vigente;
- entro 30 gg dalla data del presente provvedimento la ditta dovrà sottoscrivere il disciplinare e provvedere al pagamento di canone e cauzione ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Dato altresì atto che non sono stati rispettati i tempi del procedimento stabiliti dall'art. 2, comma 3 del D.P.G.R. n. 14/R/2004; per quanto in capo a questo Settore, i ritardi sono conseguenti ai carichi di lavoro e all'emergenza sanitaria legata alla diffusione del coronavirus.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 Ottobre 2016.

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il R.D. n. 523 del 25 Luglio 1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con D.P.C.M. 24 Maggio 2001 e successive norme correlate;
- Visto l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. n. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. n. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Vista la L.R. n. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il Regolamento regionale n. 14/R in data 06 Dicembre 2004 come modificato dal Regolamento regionale n. 2/R in data 04 Aprile 2011;
- Visto l'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e relative disposizioni di attuazione secondo D.G.R. n. 72-13725 del 29 Marzo 2010 come modificata dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17 Maggio 2011;
- Visto l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

*determina*

a) di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (di seguito SMAT S.p.A.) a realizzare un attraversamento aereo del Torrente Lemina mediante staffaggio della condotta al ponte di Via Petrarca, nei comuni di Pinerolo (TO) e San Pietro Val Lemina (TO), nell'ambito del progetto ATO n. 1073 "Realizzazione fognatura in Via San

Pietro Val Lemina” che si sviluppa nei citati comuni, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali richiamati in premessa, allegati all’istanza e integrati nel corso dell’istruttoria, subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. il manufatto va realizzato tenendo conto in particolare dell’elaborato 03 allegato al protocollo SMAT S.p.A. n. 77589 del 04 Dicembre 2020, e nessuna variazione al progetto può essere introdotta senza la preventiva espressione di questo Settore fatto salvo quanto sotto riportato;
2. l’intervento deve essere verificato in base alle Norme Tecniche per le Costruzioni (DM 17 Gennaio 2018) poiché occorre confermare che la condotta staffata al ponte di Via Petrarca non determinerà sollecitazioni sulla struttura, risultando sostanzialmente autoportante;
3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi extra alveo e quello prodotto dal taglio della vegetazione per gli scopi del progetto non deve essere abbandonato nel torrente o lasciato negli spazi potenzialmente attivi in linea idraulica, così come va asportato dall’alveo ed allontanato il materiale derivante dalla eventuale demolizione di murature;
4. durante l’esecuzione dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica; in ogni caso è preclusa qualsiasi attività in alveo e sulle sponde che possa causare turbativa del buon regime idraulico;
5. come previsto nell’Allegato A della D.D. regionale n. 431 del 23 Febbraio 2016, nel caso dovesse emergere in futuro l’inadeguatezza dell’attraversamento, spetta a SMAT S.p.A. eseguire a sua cura e spesa quei lavori di adeguamento e/o di rimozione del servizio oggetto della presente in relazione agli interventi che saranno necessari per risolvere le criticità sul manufatto ospitante;
6. è a carico di SMAT S.p.A. l’onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni dovuti a piene del corso d’acqua; spetta pertanto alla predetta Società, eventualmente d’intesa con la Ditta esecutrice, adottare quelle misure di protezione ritenute necessarie in relazione al variare del comportamento idraulico del torrente;
7. concluso l’intervento tutte le aree interessate devono essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando SMAT S.p.A. unica responsabile dei danni eventualmente cagionati;
8. la presente ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori devono essere completati entro il termine sopraindicato, pena decadenza della stessa, con la condizione che una volta iniziati non possono essere interrotti salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l’eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
9. SMAT S.p.A., previa autorizzazione di questo Settore e sentiti i comuni di Pinerolo e San Pietro Val Lemina cui fa riferimento l’infrastruttura ospitante, deve mettere in atto tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell’alveo e delle sponde, in corrispondenza dell’opera nonché a monte e a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque e per escludere che l’impatto sulla condotta del materiale flottante preso in carico dal torrente nel segmento idraulicamente e geomorfologicamente significativo posto a monte, possa causarne la rottura, con conseguente sversamento nel corpo idrico di liquidi eventualmente non depurati;
10. ai fini degli obblighi manutentivi di cui sopra, SMAT S.p.A. deve tenere sotto controllo i luoghi dell’intervento per tutto il periodo di durata della concessione e deve segnalare a questo Settore, nonché ai comuni di Pinerolo e San Pietro Val Lemina nello specifico del ponte, ogni variazione significativa riscontrata che non sia risolvibile attraverso le operazioni di spettanza. La cadenza dei controlli resta nella discrezionalità di SMAT S.p.A., con la necessità di prevedere una verifica della situazione dopo ogni evento meteorologico intenso comportante un’attività straordinaria del torrente. Il programma di controllo va definito durante la fase di realizzazione dell’opera e potrà essere aggiornato/perfezionato successivamente in funzione degli esiti dei

controlli;

11. l'espressione resta comunque accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante;
12. questo Settore si riserva in ogni caso la facoltà di ordinare modifiche all'intervento, con oneri a carico di SMAT S.p.A., od anche procedere alla revoca della presente, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua tali da rendere l'opera, così come formata, incompatibile con il buon regime delle acque;
13. l'espressione s'intende riferita ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, che SMAT S.p.A. deve garantire pienamente secondo responsabilità civile e penale tenendo l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e rispondendo di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
14. deve essere trasmessa a questo Settore la comunicazione di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché deve essere comunicato il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, SMAT S.p.A. è tenuta ad inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato e nel rispetto delle prescrizioni impartite;
15. prima dell'inizio dei lavori SMAT S.p.A. deve disporre di ogni altro atto necessario secondo le vigenti leggi.

b) di concedere a SMAT S.p.A., ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R in data 06 Dicembre 2004 come modificato dal Regolamento regionale n. 2/R in data 04 Aprile 2011 (di seguito D.P.G.R. n. 14/R/2004), di occupare stabilmente l'area demaniale con l'opera in oggetto nel rispetto degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare di concessione;

c) di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione per anni diciannove (fino al 31 Dicembre 2039);

d) di stabilire che il canone annuo, fissato in €188,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

e) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

f) di dare atto che l'importo di €50,00 per spese istruttoria è stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2020, mentre quello di €188,00 per canone demaniale riferito all'anno 2021 e di €376,00 per deposito cauzionale infruttifero verranno introitati rispettivamente sul capitolo 30555 del bilancio 2021 e sul capitolo 64730 del bilancio 2021;

g) di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione entro 30 gg dalla data del presente provvedimento, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di  
Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni